

REGIONE
ABRUZZO



DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**

SERVIZIO **DPC025 -POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. n. 54 del 26/07/1983 s.m.i. e DGR 479/2010

Progetto di Ripristino Ambientale della cava in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ) autorizzata con Determinazione comunale prot.n. 7606 del 17/09/2021.

Ditta richiedente: Maia Scavi S.n.c.

APPROVAZIONE PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale 26/07/1983 n.54 e s.m.i. "*Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere della Regione Abruzzo*";
- la D.G.R. 479 del 14/06/2010, con particolare riferimento all'art.3.2, il quale stabilisce che "*le condizioni per l'ammissione alla procedura semplificata di iscrizione, ai sensi dell'art.5 del D.M. 5.02.98 sono che il recupero sia previsto e disciplinato da apposito progetto approvato dall'Autorità Competente [...]*";

PREMESSO che:

- con Determinazione comunale prot.n.0007606 del 17/09/2021, la Ditta MAIA SCAVI Snc, con sede legale in Località Fonte San Giovanni nel Comune di Pacentro (AQ) – P.IVA 00219640661, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di coltivazione della cava sita in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ), distinta catastalmente al Foglio di mappa n.24 particelle nn.159-160-162-163-164-165-166-174-175-176-177-178-179-245-246-258-340-341-342-343;
- il progetto approvato prevede che nella fase di ripristino "*il sito di cava deve essere completamente ritombato ed a tal fine i materiali dovranno essere conformi alla normativa vigente, prevedendo comunque il ripristino di tutto il terreno vegetale preesistente per uno spessore di 50 cm*";

RICHIAMATO il Giudizio n.2504 del 09/04/2015 con cui il CCR-VIA aveva espresso parere favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. prescrivendo che "il sito di cava deve essere completamente ritombato ed a tal fine i materiali dovranno essere conformi alla normativa vigente, prevedendo comunque il ripristino di tutto il terreno vegetale preesistente per uno spessore di 50 cm", altresì riportando che "per il ripristino ambientale saranno utilizzati terreni naturali e vegetali, materie prime seconde conformi alle caratteristiche elencate nell'Allegato C4 della Circolare M.A. n.5205 del 15/07/2005 nonché i materiali consentiti dalla DGR 479/2010";

PRESO ATTO della nota prot.n.0030552 del 19/12/2023 con cui il Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo della Provincia dell'Aquila, ha comunicato l'irricevibilità della domanda di inizio attività di

recupero ambientale R10 presentata dalla Ditta per il tramite del SUAP di competenza (rif.to nota prot.n.87742 del 14/12/2023), a causa della carenza del relativo progetto di ripristino di cui alla DGR 479 del 14/06/2010, con conseguente archiviazione della stessa;

VISTA la nota del 10/01/2024, acquisita agli atti regionali con prot. n.12963/24 del 12/01/2024, con la quale la Ditta MAIA SCAVI Snc ha richiesto l'approvazione del progetto di ripristino ambientale ai sensi della DGR n. 479 del 14/06/2010, trasmettendo apposito "Progetto di recupero ambientale R10 per rifiuti non pericolosi" il quale prevede l'impiego dei materiali individuati dal codice CER [170504 – Terre e rocce da scavo], per un quantitativo complessivo pari 36.507,5 tonnellate;

PRESO ATTO:

- dell'iscrizione della ditta MAIA Scavi Snc nell'elenco delle imprese fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa – "White List" - presso la Prefettura dell'Aquila;
- della polizza fideiussoria n.2027015908989 stipulata in data 14/09/2021 dalla Ditta istante per un importo pari a Euro 450.000,00 in favore del Comune di Pacentro, a garanzia dei lavori di ripristino ambientale;

PRESO ATTO della favorevole relazione istruttoria dell'Ufficio Risorse Estrattive registrata al progr. Reg. n. 4605 del 05/04/2024;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per procedere, con specifiche prescrizioni, all'approvazione, del progetto di recupero ambientale della cava sita in località "Campo" del Comune di Pacentro (AQ), ai sensi della DGR 479/2010;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare, ai sensi della DGR 479/2010, il progetto di recupero ambientale della cava sita in località "Campo" del Comune di Pacentro (AQ), autorizzata con Determinazione comunale prot. n.0007606 del 17/09/2021 alla Ditta MAIA SCAVI Snc, con sede legale in Località Fonte San Giovanni nel Comune di Pacentro (AQ) – P.IVA 00219640661, e individuata in Catasto al Foglio 24, Particelle nn.159-160-162-163-164-165-166-174-175-176-177-178-179-245-246-258-340-341-342-343, con la seguente imprescindibile prescrizione:

l'impiego del materiale rifiuto non pericoloso [170504 – "Terre e rocce da scavo"] ai fini del ripristino, potrà essere attuato solo a seguito di regolarizzazione, da parte della Ditta, della procedura di iscrizione al RIP per l'attività R10 ("Recupero ambientale") presso l'Amministrazione Provinciale di competenza ai sensi di quanto previsto dal DM 5/02/98 s.m.i.

- 2) di prescrivere, inoltre, che:
 - a) i rifiuti non pericolosi destinati al ripristino ambientale, gestiti secondo l'iscrizione al RIP per lo svolgimento dell'attività R10, abbiano caratteristiche chimico-fisiche coerenti con la destinazione d'uso finale dell'area da recuperare, con riferimento ai parametri di cui alla Tab.1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs152/2006 s.m.i.;

- b) il recupero mediante l'impiego dei rifiuti non pericolosi sia effettuato nel rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche previste dal DM 5/02/98 per la singola tipologia autorizzata;
- c) il restante materiale destinato al recupero ambientale della cava sarà costituito esclusivamente da:
- "Aggregato riciclato" che ha cessato la propria qualifica di rifiuto, conforme alle caratteristiche elencate nell'Allegato C4 della Circolare del 15/07/2005 n.5205;
 - "Terreno vegetale" (terre e rocce da scavo) definito sottoprodotto ai sensi dell'art.184-bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i., gestito in conformità ai requisiti del DPR 2017 n.120/2017;
- d) i materiali destinati al ripristino siano compatibili con le caratteristiche idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare;
- e) la Ditta dovrà attenersi a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità;
- f) alla conclusione dei lavori, la corretta esecuzione degli interventi di ripristino ambientale dovrà essere oggetto di una specifica Perizia asseverata da parte di un Tecnico abilitato, controfirmata dalla Ditta e dal Direttore dei lavori, a seguito della quale sarà esperito un sopralluogo di collaudo alla presenza del titolare della Ditta, del Direttore dei lavori, dei rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Regionale Risorse Estrattive;
- 3) **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Ditta esercente nei modi consentiti dalla legge nonché, per quanto di competenza, al Comune di Pacentro (AQ) e al Gruppo Carabinieri Forestale – L'Aquila;
- 5) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

L'Estensore
Giuseppe Ciuca
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone
F.to elettronicamente

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dario CIAMPONI